



Newsletter "ALL IN – In gioco per la legalità"



ALL IN – In gioco per la legalità è un progetto educativo, informativo e di ricerca per il contrasto al gioco d'azzardo patologico e ai fenomeni di sovraindebitamento e usura correlati.

IL GIOCO D'AZZARDO, LE GIOCATE E IL CONTRASTO AL GIOCO DEI MINORI



Il gioco nel 2020, dal calo alla crescita dell'online

Nel 2020 tutte le dimensioni del gioco hanno registrato una forte diminuzione rispetto al 2019, causata soprattutto dalla situazione di emergenza sanitaria da Covid-19.

Il [Libro Blu 2020 dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli \(ADM\)](#) segnala -20,05% per la Raccolta (l'ammontare complessivo delle puntate fatte della collettività dei giocatori); -17,24% per le Vincite (il totale delle somme vinte dai giocatori); -33,23% per la Spesa (l'effettiva perdita dei giocatori nonché il ricavo della filiera al lordo delle somme destinate all'Erario) e -36,27% per l'Erario (l'ammontare che entra nelle casse pubbliche).

La riduzione delle entrate erariali è dovuta in particolare alla sospensione della Raccolta del gioco fisico durante i mesi di lockdown. Sempre nel 2020, il gioco online ha sorpassato il gioco fisico in termini di raccolta. Quella delle scommesse virtuali, per esempio, è aumentata del +152,60% rispetto alla Raccolta del 2019.

Una parte dei giocatori si è spostata dalla rete fisica all'online. Non tutti però, spiega il Libro Blu 2020.

«Il calo del gioco fisico, però, non è integralmente compensato dalla crescita del gioco a distanza: da tale dato, si può dedurre, da un lato, che una larga fetta della Raccolta è stata assorbita dal mondo del gioco illegale, a riprova di come il gioco pubblico e il presidio del territorio tramite gli esercizi autorizzati sia un'argine fondamentale contro il dilagare del gioco illegale in mano alla criminalità organizzata. Dall'altro, può essere spiegato con una sorta di "abitudine" di alcune tipologie di giocatori, in particolare i giocatori di apparecchi da intrattenimento per i quali non è indifferente il tipo di gioco offerto, non approcciandosi, pertanto, ad altri generi di giochi anche in forma on-line», scrive ADM nel Libro Blu 2020.

Tabella V.5 - Importo medio delle giocate per tipologia di gioco a distanza

Tipologia di gioco	Importo medio giocata
<i>Poker Cash</i>	140,26
Giochi di carte organizzata in forma diversa dal torneo e giochi di sorte a quota fissa	75,37
<i>Betting Exchange</i>	63,05
Gioco a base sportiva	17,48
Gioco a base ippica	12,04
Torneo	6,39
Scommesse virtuali	4,37
Giochi numerici a totalizzatore	2,81
Lotterie	2,42
Lotto	2,07
Bingo	1,06

Fonte: elaborazione dati ADM su banca dati Sistema Business Intelligence Giochi e Tabacchi
Note: L'importo medio delle giocate è ottenuto come il totale dell'importo giocato diviso il numero di giocate per tipologia di gioco
Per ulteriori dettagli cfr. Appendice: Tabella a II.141

Valori espressi in euro
Valori riferiti all'anno 2020

Fonte: Libro Blu 2020 ADM

Il gioco a distanza nel 2020: l'importo delle giocate

Un'altra dimensione interessante da esplorare, soprattutto per le ripercussioni economiche sui singoli giocatori e sui giocatori patologici, è quella relativa all'importo medio delle giocate (il totale dell'importo giocato diviso il numero di giocate per tipologia di gioco). Questo infatti restituisce una misura dei soldi messi dai giocatori nel gioco, a seconda del tipo di gioco.

«Per quanto riguarda il valore medio delle giocate per tipologia di gioco a distanza, l'importo più alto si registra per il "Poker cash" che, per natura del gioco, comporta, nel corso della partita, un livello di impegno economico maggiore rispetto ad altre tipologie di gioco quali le "Scommesse" e, maggiormente, il "Bingo"» (Libro Blu 2020 ADM).

L'importo medio delle giocate si muove allora su una scala molto ampia. Si va da 1 euro del Bingo ai 140 euro del Poker Cash, passando per i 63 euro del Betting Exchange e scendendo a 4,37 euro per le scommesse virtuali, ai 2,42 euro per le lotterie ai 2 euro del lotto.

Il divieto di gioco ai minori

Le leggi prevedono norme sul divieto di gioco ai minori e sulla tutela dei minori. Il DL n. 158/2012 ha infatti previsto il divieto di ingresso ai minori di anni 18 nelle aree destinate al gioco con vincite in denaro interne

alle sale Bingo, nelle aree o nelle sale in cui sono installati apparecchi VLT e nei punti vendita in cui si esercita quale attività principale quella di scommesse su eventi sportivi, anche ippici, e non sportivi. È ora prevista anche l'introduzione (Decreto dignità) della tessera sanitaria per il contrasto del gioco minorile per il settore VLT.

Nel settore del gioco fisico, il titolare dell'esercizio commerciale, del locale o del punto di offerta del gioco con vincite in denaro, è tenuto a identificare i minori di età attraverso richiesta di esibizione di un documento di identità, tranne nei casi in cui la maggiore età sia manifesta.

Diverse le regole per il gioco a distanza.

«Nel settore del gioco a distanza, il controllo e contrasto al gioco minorile viene garantito attraverso la presentazione da parte del soggetto che voglia aprire un conto di gioco di un documento d'identità in corso di validità. In tale ambito, infatti, il giocatore viene identificato inizialmente attraverso la presentazione degli estremi del documento di identità e attraverso la presentazione, entro i successivi 30 giorni, di copia del documento stesso. Con tale modalità è consentito l'accesso al gioco di tutta la popolazione maggiorenne presente sul territorio nazionale e in possesso di un qualunque documento d'identificazione dello Stato italiano che preveda la presenza di una fotografia del titolare» (Libro Blu 2020 ADM).

www.progetto-all-in.it/

Progetto realizzato con il finanziamento concesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Avviso n.2/2020 PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL D.LGS LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117. – ANNO 2021 – Scorrimento graduatoria Decreto direttoriale n. 266 del 24 giugno 2021